

## TESTO SULL'ESPERIEZA ERASMUS KA2 "WE ARE ALL CHILDREN OF THE ANCIENT GREEK AND ROMAN"

La nostra scuola ha aderito a questo progetto in collaborazione con la scuola secondaria di Santa Maria Degli Angeli e delle scuole polacche e spagnole. Prima delle vacanze natalizie a scuola si è tenuto un corso di storia antica in lingua inglese, poi tramite due test uno sulle conoscenze e uno sul saper parlare inglese sono state selezionate sette persone per partecipare per questa competizione. Io sono stata tra i prescelti!! Mercoledì 16 febbraio sera sono arrivati gli studenti polacchi, e gli studenti spagnoli sono arrivati giovedì 17 febbraio pomeriggio verso le ore 15:25. Questo progetto ci ha tenuti impegnati nella settimana dal 17 al 21 febbraio 2017.

Questa esperienza mi è piaciuta moltissimo, perché ho avuto l'occasione di conoscere nuove persone come i ragazzi polacchi, spagnoli e della scuola di Santa Maria Degli Angeli.

I momenti più belli di questo progetto sono stati vari: quella di aver confrontato le usanze Polacche e le usanze Italiane, aver passeggiato per Assisi in loro compagnia, aver partecipato alla gara del Trivial in squadre miste, aver marciato con la legione 22esima, la cerimonia di benvenuto con varie danze, la presentazione del nostro territorio e la tradizione dei mostaccioli, la visita ad Assisi Romana, i laboratori degli affreschi, la cena presso la proloco di Tordandrea, la visita a Roma (San Pietro, Colosseo).

Il giorno in cui mi sono divertita di più è stato quando abbiamo cenato alla proloco di Tordandrea perché, anche se sono andata via presto, prima di cena abbiamo iniziato a giocare tra di noi insegnando ai polacchi e spagnoli le nostre canzoni di gioco e i polacchi ci hanno insegnato un loro gioco. Questo momento secondo me è stato molto bello perché siamo stati tutti insieme e non abbiamo fatto altro che ridere e scherzare tra di noi.

Per me queste esperienze sono quelle in cui mi sono divertita di più e in qui ho relazionato maggiormente con i ragazzi stranieri e di Santa Maria Degli Angeli.

I momenti in cui mi sono trovata in difficoltà sono stati pochi: il primo giorno in cui non conoscevo nessuno, quando abbiamo realizzato il cartellone delle cose in comune e non i ragazzi polacchi erano molto timidi e riservati. Dopo qualche domanda realizzata da noi hanno iniziato a socializzare pure con noi italiani, al momento della loro partenza mi è un po' dispiaciuto, ma alcuni ragazzi (specialmente quelli che ospitavano) si sono addirittura messi a piangere. In questo momento mi sono sentita distante, perché quasi tutti piangevano tranne me. Alla fine però è normale perché loro hanno vissuto una settimana insieme io con loro sono stata solo il giorno.